



# Piano per la valutazione e la gestione del rischio alluvioni

Art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23.02.2010

## Progetto di Variante al PAI

Torrente Seveso da Lucino (Montano Lucino - CO)  
alla confluenza nella Martesana in Milano

### ALLEGATO 4: RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ALLO SCHEMA DI PROGETTO DI VARIANTE AL PAI

GIUGNO 2019

Data	Creazione
Formato	ODF - Open Document Format
Identificatore	Copertina_.odt
Lingua	it-IT
Gestione dei diritti	 CC-by-sa

## **Relazione sulle osservazioni pervenute allo schema di progetto di variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) relativo alle fasce fluviali del fiume Seveso**

Nei sei mesi successivi all'adozione dello schema di progetto di variante sono pervenute 7 osservazioni delle quali una, favorevole, da parte del Comune di Milano e 6 da parte del Gruppo Consiliare M5S del Comune di Senago. A queste ultime si danno le seguenti puntuali risposte.

### **1) Osservazioni formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31582 del 19.12.2018**

#### **Sintesi delle osservazioni/richieste**

1. Si chiede l'aggiornamento delle tavole alla data di adozione dello schema di progetto di variante relativamente allo stato dei luoghi (base topografica/ortofoto) (es. nel territorio del comune di Bresso non è presente il nuovo centro commerciale Il Gigante, l'uso del suolo è diverso in prossimità del CSNO in comune di Senago)
  - a. Per la redazione delle tavole si sono utilizzate le basi topografiche/ortofoto disponibili. Per l'elaborazione del progetto di variante saranno utilizzati i supporti cartografici più aggiornati alla data di elaborazione del documento. In ogni caso nella fase di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali che seguirà l'approvazione della variante, i Comuni potranno procedere, come previsto all'art. 27 delle Norme di Attuazione del PAI, agli eventuali aggiustamenti morfologici di dettaglio compresi quelli derivanti dalla disponibilità di nuove basi topografiche
2. Si chiede l'integrazione degli elaborati dello schema con tavole che contengano la rappresentazione delle sezioni trasversali
  - a. Le sezioni topografiche (ubicazione tracciato, dati relativi alla geometria dell'alveo, dei terreni circostanti e dei manufatti interferenti e dati idraulici) sono pubblicate sul Geoportale della Lombardia nel servizio di mappa "[Sezioni trasversali corsi d'acqua - Topografia, portate, livelli, velocità](#)" al quale si rimanda. Il medesimo servizio mostra anche i dati relativi alla compatibilità idraulica degli attraversamenti.
3. Si chiede una revisione attraverso questo aggiornamento prima dell'**Adozione definitiva della variante**.
  - a. Si veda risposta data al punto 1.

### **2) Osservazioni formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31583 del 18.12.2018**

#### **Sintesi delle osservazioni/richieste**

1. Si chiede se non fosse stato più corretto inserire nello studio i due eventi di novembre 2014 dei giorni 12 e 15 con una situazione reale di ipotetica saturazione della vasca di Senago dovuta alle piogge del 12.11.2014, il C.S.N.O. sopra i livelli massimi a rischio esondazione e la continua caduta di pioggia sino ai gg 15/16.11.2014.
  - a. Gli eventi del 2014 (luglio e novembre) sono stati considerati sia nella delimitazione delle aree allagabili che nell'aggiornamento dello studio idrologico-idraulico utilizzato per la definizione della variante in oggetto. L'assetto di progetto è stato definito a partire da un evento meteorico di riferimento avente tempo di ritorno pari o maggiore a quelli che si sono verificati nel 2014, pertanto la situazione sopradescritta dovrebbe comunque essere gestita senza determinare esondazioni con l'assetto di progetto definito nello schema di progetto di variante una volta completate tutte le opere previste;
2. Si chiede di inserire gli avvenimenti accaduti a Novembre 2014 nei modelli di calcolo per il dimensionamento del sistema prima dell'**Adozione definitiva della variante**.
  - a. Si veda risposta data per il punto 1.
3. Si chiede di tenere conto di una eventuale revisione prima dell'**Adozione definitiva della variante, tenuto conto quanto si è verificato quest'ultimo mese di agosto 2018, quando vi sono state intensissime piogge nel tratto compreso tra la presa di Palazzolo Milanese e la città di Milano – via Ornato (inizio tratto tombato)**.
  - a. Si accoglie il suggerimento che verrà approfondito prima dell'adozione definitiva della variante

### **3) Osservazioni formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31584 del 18.12.2018**

#### **Sintesi delle osservazioni/richieste**

1. Si chiede di rivedere il progetto Seveso dopo l'evento dell'estate del 2018;
  - a. Si veda risposta data per il punto 3 dell'osservazione formulata con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31583 del 18.12.2018.
2. Si chiede di tenere conto della necessità di reperire il più ampio spazio di aree per il normale scorrimento del torrente e per le maggiori portate derivanti dalle piene;
  - a. Nell'elaborazione dello schema di progetto di variante si è già cercato di includere nella delimitazione delle fasce (in particolare nella fascia B) le residue aree libere prossime al corso d'acqua. Si invita a segnalare puntualmente le eventuali ulteriori aree residuali libere non considerate in modo da poterle includere;
3. Si chiede di valutare e prendere in considerazione le aree dell'ex SNIA di Varedo sia per l'aumento del territorio da destinare alle fasce fluviali e/o anche a piccole aree di sfogo golenali;
  - a. L'area individuata per la realizzazione della vasca di laminazione n. 14 riportata nell'Allegato 2 dello Schema è interna al settore ex SNIA; è comunque un'area da bonificare anche se priva di edifici. La scelta di non prevedere una vasca di laminazione o aree golenali nel settore ex SNIA tuttora edificato deriva da valutazioni sia di fattibilità economica degli interventi sia legate alla necessità di raggiungere gli obiettivi di riduzione del rischio in tempi accettabili.
4. Si chiede di valutare e prendere in considerazione le aree dell'ex depuratore di Varedo sia per l'aumento del territorio da destinare alle fasce fluviali e/o anche piccole aree di sfogo golenali;
  - a. Si accoglie il suggerimento relativo all'inserimento entro le fasce fluviali dell'area dell'ex depuratore di Varedo. Non è possibile invece prevedere qui delle aree golenali in quanto l'area è già destinata alla realizzazione di una vasca volano per la laminazione dello scaricatore del collettore fognario che permarrà in quella posizione nonostante lo spostamento della depurazione delle acque reflue al depuratore di Pero;
5. Si chiede di motivare nel progetto la realizzazione della vasca di Varedo/Limbiate/Paderno Dugnano in area naturale non antropizzata, con un notevole consumo di suolo e "permeabilizzazione" dei terreni;
  - a. Come già anticipato in risposta all'osservazione di cui al punto 3, non si tratta di area naturale bensì di area da bonificare anche se priva di edifici. Non si ritiene inoltre che un'opera di laminazione possa considerarsi "consumo di suolo": si ritiene invece che contribuisca a restituire spazio al fiume. L'impermeabilizzazione del fondo delle aree di laminazione progettate sul Seveso è connessa a aspetti legati alla tutela delle falde acquifere sotterranee tenuto anche conto della soggiacenza delle stesse

### **4) Osservazioni formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31585 del 19.12.2018**

#### **Sintesi delle osservazioni/richieste**

1. Si chiede di dare evidenza degli elaborati delle sezioni topografiche del corso d'acqua (Seveso) e del Canale (CSNO) complete di quotate che sono rappresentate nell'Allegato 1 - Atlante Cartografico della Proposta di Fasce Fluviali;
  - a. Si rimanda alla risposta già data all'osservazione formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31582 del 19.12.2018 punto 1)
2. Si chiede di prevedere una verifica ed adeguamento dei ponti interferenti ricompresi nelle fasce fluviali.
  - a. Come riportato al punto 10.3.3. "Verifica ed adeguamento dei ponti interferenti" della Relazione tecnica dello Schema di progetto di variante, "la verifica della compatibilità dei ponti e la definizione delle condizioni di esercizio transitorio per la gestione delle situazioni di maggior interferenza in attesa dell'adeguamento dei manufatti, oltre ad essere una delle misure del PGRA, è azione strategica anche della Variante, alla luce delle significative condizioni di criticità indotte dagli stessi durante gli eventi di piena".

## 5) Osservazioni formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31586 del 19.12.2018

### Sintesi delle osservazioni/richieste

1. Si chiede che per lo studio vengano utilizzati anche i dati provenienti dai “(pluviometri ed idrometri ubicati nel bacino del torrente Seveso – a monte ed a valle della presa del CSNO // località Palazzolo Milanese – idrometro località):
  - a. Si ritiene che lo studio abbia già utilizzato tutti i dati disponibili, si procederà comunque ad ulteriore verifica sulla disponibilità di ulteriori dati prima dell'adozione definitiva della Variante.
2. Si chiede di tener conto dei dati rilevati all'idrometro nel territorio del comune di Senago prima dell'Adozione definitiva della variante.
  - a. Si ritiene che lo studio abbia già utilizzato tutti i dati disponibili, si procederà comunque ad ulteriore verifica sulla disponibilità di ulteriori dati prima dell'adozione definitiva della Variante.
3. Si chiede eventualmente di riportare nella variante le motivazioni che hanno portato all'esclusione dei dati dei pluviometri ed idrometri ubicati nel bacino del torrente Seveso e precisamente a monte ed a valle della presa del CSNO in località Palazzolo Milanese (Idrometro e pluviometro). E l'idrometro nel territorio del comune di Senago.
  - a. Si ritiene che lo studio abbia già utilizzato tutti i dati disponibili, si procederà comunque ad ulteriore verifica sulla disponibilità di ulteriori dati prima dell'adozione definitiva della Variante.

## 6) Osservazioni formulate con nota agli atti regionali protocollo Z1.2018.31587 DEL 18.12.2018

### Sintesi delle osservazioni/richieste

1. Si chiede che tutti i progetti in corso d'opera vengano revisionati includendo al loro interno quanto sarà contenuto nell'**Adozione definitiva della variante** in oggetto
  - a. Non si ritiene necessaria tale revisione dei progetti in quanto i singoli progetti e il quadro d'insieme degli interventi necessari alla eliminazione delle esondazioni (assetto di progetto) sono maturati di pari passo fino all'attuale schema di progetto di variante (si veda anche risposta al punto successivo)
2. Si chiede come sia stato possibile procedere (es. Vasca di Senago) alla progettazione e alla conseguente gara d'appalto per le vasche di laminazione, se il torrente Seveso era sprovvisto di questo fondamentale elaborato
  - a. L'Elaborato 8 del PAI approvato con DPCM 24 maggio 2001 non contiene la delimitazione delle fasce fluviali del Torrente Seveso. Il corso d'acqua è stato però oggetto di uno specifico “Studio di fattibilità”, redatto nell'anno 2004, che ha definito un primo assetto di progetto. Lo studio ha subito un primo aggiornamento nel 2011 che ha portato all'assetto di progetto attuale, assetto confermato dall'ulteriore approfondimento che ha supportato la presente variante.